

**REPORT SINTETICO DELL'INCONTRO TRA AMM.COM.LE di PONTE BUGGIANESE E SEZ.
VALDINIEVOLE ITALIA NOSTRA -31/01/22 -**

Il giorno 31/01/22 su richiesta del Presidente di Italia Nostra sez. Valdinievole si è svolto in remoto un incontro fra il sindaco di Ponte Buggianese, Nicola Tesi, e i rappresentanti della Associazione: Italo Mariotti (presidente), Roberta Beneforti, Carlo Cardelli, Pier Angiolo Mazzei, Lauro Michelotti.

Dopo una breve introduzione di Cardelli, che ricorda come già nel 2010/11 il Consorzio del Padule di Fucecchio aveva realizzato vari percorsi sugli argini del Padule, interviene il presidente, Italo Mariotti, per ribadire i contatti intercorsi fra Italia Nostra e i tecnici della Direzione generale della Regione Toscana. Ci siamo confrontati sulla possibilità di realizzare i “cammini dell'acqua” ai margini del Padule di Fucecchio, in sintonia con quella che è oggi denominata la mobilità dolce, che dovrebbe coinvolgere tutti i comuni della Valdinievole, da Altopascio all'Arno.

L'idea progettuale a cui Italia Nostra sta lavorando è “*Il cammino delle acque*”. Questo percorso si prefigge 2 focus:

1. Collegare le cittadine, lungo i sentieri limitrofi (o sugli argini) dei corsi d'acqua che affluiscono in Padule.
2. Collegare la variante della Via Francigena -tappa 29- (dalla “Dogana-Capannone” di Ponte Buggianese) ai nuclei urbani della Valdinievole (Pescia, Montecatini, Monsummano). Si ipotizza di riunirsi poi al percorso principale della “Via” a Ponte a Cappiano, costeggiando l'area umida lungo i margini del Padule con tutte le tutele del caso (e comunque escludendo le aree protette).

Il progetto, con le opportune varianti, è stato ripreso dal Sindaco di Ponte Buggianese, che si è dichiarato disponibile a fare da ‘comune capo fila’. Di questo l'associazione prende atto con soddisfazione. In tale contesto ciò che ha destato enorme perplessità sono stati i cartelli apparsi sugli argini della Pescia del Cessana, della Borra e di altri corsi d'acqua affluenti nel Padule, cartelli che -accompagnati da catene di chiusura- vietavano di fatto il transito sia per pedoni che per ciclisti. Tutto ciò lascia allibiti e interdetti, visto il proliferare in tutta la Toscana dei “*cammini delle acque*”: nel Parco Fluviale del fiume Sieve, sul torrente Zambra (Sesto Fiorentino), lungo il Bisenzio In questi contesti non ci risultano presenti elementi ostativi da parte delle sezioni di Genio Civile interessate.

Prende la parola il sindaco Tesi, che conferma:

- i cartelli sono stati lì posti dal Genio Civile
- c'è un problema di competenze fra Regione Toscana (che vede al momento un nuovo responsabile, dott. Fabio Martelli, subentrato al dott. Masi) e Assessorato all'Ambiente per quanto concerne la via Francigena.

Tutto ciò rallenta il processo e la richiesta per l'approvazione di collegare i nuclei urbani della Valdinievole al Padule.

Il Sindaco ribadisce che la variante della Via Francigena nel tratto Altopascio-Ponte Buggianese-Fucecchio è stata da poco tempo approvata e che per un'ulteriore eventuale variante prevederebbe tempi lunghissimi e che ulteriori modifiche del percorso rispetto ad altre direttrici (Monsummano-Castelmartini) non sono percorribili.

Alla domanda della vice-presidente di Italia Nostra, Roberta Beneforti, circa la modalità con cui si possa riprendere il nostro progetto, il Sindaco risponde che il progetto ha problemi tecnici per alcuni aspetti insuperabili per quanto riguarda le proprietà di privati; inoltre i comuni, realmente interessati a questo progetto, sono forse 5 o 6. Infatti ipotizza che sia l'altro grande camminamento, quello jacoepo, a raccogliere maggiore interesse.

Comunque il Sindaco conferma che nella prossima settimana parlerà di questa richiesta di Italia Nostra con il vice- sindaco di Montecatini, nonché assessore al turismo, Francesca Greco, ma percepisce un certo disinteresse.

Interviene Pier Angiolo Mazzei che ribadisce due concetti: in primo luogo, è vero che relativamente al progetto già esistente di collegare i comuni della Valdinievole con il Padule (nella direttrice Altopascio- Monsummano) ci sono difficoltà per l'opposizione di privati alle passerelle, ma è altrettanto vero che il progetto è stato approvato dalla Regione e che ciò equivale a "dichiarazione di pubblica utilità". Di conseguenza per legge si potevano espropriare i pochi metri necessari per installare le passerelle di cui sopra. In secondo luogo, sostiene che i cartelli oggetto di contestazione furono apposti senza che il Consorzio fosse informato. Ritene incomprensibile anche il richiamo alla legge reg.le n. 79/2012, in quanto concerne la "Nuova disciplina dei consorzi (che dispone l'accorpamento del Consorzio di Fucecchio con quello di Pisa), e di conseguenza non risulta pertinente, come pure la l.r. 48/1994, che riguarda esclusivamente la circolazione dei veicoli a motore.

Il Sindaco, mentre ribadisce che il nuovo responsabile del Genio Civile ha fatto apporre questi cartelli senza il coinvolgimento del Consorzio Basso Valdarno, conferma la disponibilità del Comune a portare avanti il progetto modificato e, se dovesse esserci la necessità di affidare un incarico a un tecnico, non è questo il problema; il consiglio è però di sollecitare i Comuni della Valdinievole affinché venga visionato il progetto che Sindaco e il cons. delegato Rosellini hanno messo a disposizione; purtroppo la sensazione è che in diversi Comuni sia modesto l'interesse per la promozione di questo fascinioso territorio.

Non mancherà di aggiornarci sullo stato delle cose.

Il Presidente di Italia Nostra, a nome di tutti gli intervenuti, ringrazia per l'attenzione riservata dal Sindaco ed auspica una positiva conclusione.

La sez. locale di Italia Nostra si farà carico di riferire ai funzionari della Direzione Generale, settore turismo di quanto sta accadendo in Valdinievole:

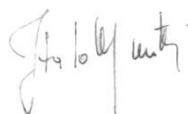
-Il Genio civile Toscano appare alquanto 'strabico', nessun rilievo ostativo nei bacini fluviali del Mugello, nel pratese, nel Chianti, mentre nella nostra area sembra ci sia una "fissa" spasmodica per i divieti a piedi, in mountain bike Persino si pongono questi elementi ostativi al percorso approvato a livello internazionale dalle associazioni per la Via Francigena. Ci viene il dubbio che in questo caso prevalga il burocraticismo più 'opaco', alla volontà di ricercare soluzioni per la valorizzazione dell'area.

(Report, redatto da ItaliaNostra/Valdinievole e condiviso dall'Amm.ne Com.le di Ponte Buggianese)

LA SEGRETARIA



v° IL PRESIDENTE



Pieve a Nievole, Via Forracieca n.7 Tel. 338.4338339/339.4988654 (segreteria), 348.4734774 (presidenza)

e.mail: valdinievole@italianostra.org www.italianostra-valdinievole.it